

era degli Ulivi di Pianfei Il Tenda Bis avanza solo sul versante italiano

CALCIO A Centallo si è concluso il corso allenatori Uefa D Occhio alle truffe dei

Le risorse del Recovery Fund europeo

Incontro di formazione per i giornalisti a Cuneo con Apice, l'Associazione per l'incontro delle culture in Europa

di **Elisabetta Lerda** - Venerdì 17 dicembre 2021



Cuneo – Incontro di formazione per i giornalisti nel pomeriggio di oggi, venerdì 17 dicembre, a Cuneo, presso la sala conferenze del settimanale La Guida.

Oggetto di approfondimento e confronto le risorse del Recovery Fund, o Next Generation EU, il fondo dal valore di 750 miliardi di euro con il quale l'Unione europea intende supportare gli Stati membri colpiti dalla pandemia da Covid-19.

L'iniziativa è stata promossa da Apice, l'Associazione per l'incontro delle culture in Europa, che, in collaborazione con la Provincia di Cuneo, sta portando avanti il progetto "Europa a casa nostra" per far conoscere agli operatori dell'informazione, agli studenti delle scuole superiori e alla società civile in generale l'operato dell'Unione Europea e le premesse che hanno portato all'elaborazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

La disamina è partita con un'analisi, a cura di Franco Chittolina, vicepresidente e già storico presidente di Apice, del contesto nel quale il Recovery Fund ha preso forma. In rapida successione sono stati evidenziati gli eventi salienti che hanno segnato la vita dell'Unione europea nell'ultimo triennio, dal 2019 ad oggi, con alcune anticipazioni di quelle che potranno essere le criticità che l'Ue si troverà ad affrontare nel 2022.

Nella seconda parte dell'incontro il dr. Luca Giordana ha illustrato l'ammontare delle



Utilizziamo i cookie secondo la legge "GDPR 2016/679". Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia consapevole.

[Ok](#) [Leggi di più](#)

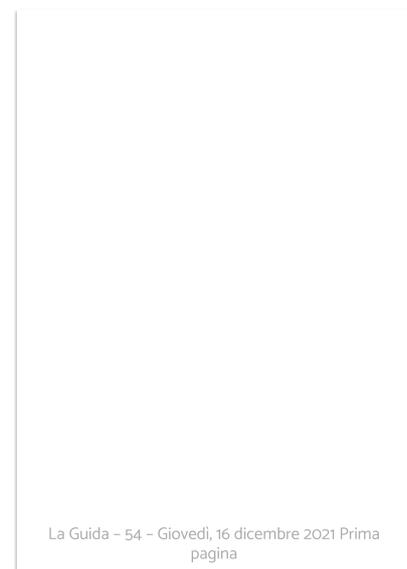
Dei 750 miliardi del Recovery, 390 miliardi saranno di sovvenzioni e 360 miliardi di prestiti. Non vi saranno finanziamenti a fondo perduto: i fondi non saranno restituiti direttamente dallo Stato, ma attraverso prelievi che l'Europa attuerà su fronti diversi, dai prelievi ambientali a quelli digitali.

Per poter avere accesso a queste risorse, i Paesi membri hanno dovuto elaborare dei Piani nazionali di ripresa e resilienza, mettendo a punto programmi di investimento e soprattutto di riforme, volti a risollevarne le sorti del continente dopo lo tsunami del Covid. Ciò significa che da parte dei Paesi beneficiari ci sarà una precisa assunzione di responsabilità su come questi fondi verranno spesi e, qualora gli impegni assunti non vengano rispettati, l'erogazione delle risorse potrà essere interrotta.

Proprio l'Italia sarà il maggior beneficiario di questo stanziamento straordinario, con un'elargizione di ben 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzione e 122,5 in prestito. A queste risorse si aggiungeranno 30,62 miliardi di fondo complementare dello Stato Italiano e altri 13 miliardi di risorse aggiuntive dell'Unione, per un totale di 235,12 miliardi di euro.

Infine, sono stati analizzati, con le rispettive dotazioni, i 6 assi principali sui quali è stato declinato il Pnrr italiano: digitalizzazione e innovazione; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione sociale e sanità.

Le risorse del Recovery Fund o Next Generation EU dovranno essere allocate entro il 2023 e spese entro il 2026, rappresentando una straordinaria opportunità di ripartenza e rinnovamento per i Paesi che ne beneficeranno, in un'ottica di crescita economica, transizione ecologica e digitale, ripristino dei livelli occupazionali pre Covid e adeguamento ai cambiamenti epocali in atto e futuri.



La Guida - 54 - Giovedì, 16 dicembre 2021 Prima pagina



Franco Chittolina e Luca Giordana

CATEGORIE #Cultura #Cuneese #Cuneo #Economia #Paesi #Zona TEMI

#Apice #associazione per l'incontro delle culture in europa #europa #fondi #Franco Chittolina #luca giordana #Next Generation EU #Piano nazionale di ripresa e resilienza #Pnrr #recovery fund #risorse



INVASI

Utilizziamo i cookie secondo la legge "GDPR 2016/679". Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia consapevole.

[Ok](#) [Leggi di più](#)

Il Tenda Bis avanza solo sul versante italiano

di GIORGIO BERNARDI

CAPODANNO

Annullato il Capodanno in piazza Foro Boario

di REDAZIONE

Hai un negozio che effettua consegne a domicilio? Segnalacelo

Vuoi ricevere spesa e prodotti a casa? Cerca i negozi sulla mappa

La Guida - Calendario 2022

Utilizziamo i cookie secondo la legge "GDPR 2016/679". Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia consapevole.

[Ok](#) [Leggi di più](#)



La Guida.it

L'informazione quotidiana in Cuneo e provincia



HOME · EDITORIALI · CALENDARIO · RUBRICHE · CUNEO · CRONACA · POLITICA · SPORT · ECONOMIA · SANITÀ · SPETTACOLI · CHIESA

Cuneese | Saluzzese | Monregalese | Saviglianese | Fossanese | Albese e langhe | Bra e Roero

La Guida - testata d'informazione in Cuneo e provincia

Direttore responsabile **Ezio Bernardi** / Editrice **LGEditoriale s.r.l.** / Concessionaria per la pubblicità **Media L.G. s.r.l.**

Sede legale: via Antonio Bono, 5 - 12100 Cuneo / 0171 447111 / info@laguida.it / C.F. e P.IVA: 03505070049

Aut. Tribunale di Cuneo del 31-05-1948 n.12. Iscrizione ROC n. 23765 del 26-08-2013

La Guida percepisce i contributi pubblici all'editoria previsti dalle leggi nazionali e regionali.

La Guida, tramite la Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

[Privacy Policy](#)

[Amministrazione trasparente](#)

Utilizziamo i cookie secondo la legge "GDPR 2016/679". Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia consapevole.

[Ok](#) [Leggi di più](#)